

# COMUNE DI SCIDO

( Provincia di Reggio Calabria )

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 27/11/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA, DETENZIONE E CIRCOLAZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 14.00 nella sala delle adunanze consiliari presso il Comune, convocato per determinazione del Sindaco, tramite avviso scritto consegnato a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta pubblica, di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Dott. Giuseppe Zampogna, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N.D	COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTE (SI - NO)
1	ZAMPOGNA	GIUSEPPE	Sindaco	SI
2	GERMANÒ	PIETRO PAOLO	Cons. Mag.	SI
3	PALUMBO	ANNUNZIATO	Cons. Mag.	NO
4	TARSITANI	GIUSEPPE GIOVANNI	Cons. Mag.	SI
5	IELATI	BIAGIO	Cons. Mag.	SI
6	PEZZIMENTI	MARIA	Cons. Mag.	SI
7	SETTINERI	GIOVANNA	Cons. Mag.	NO
8	ROMEO	DONATELLA	Cons. Mag.	SI
9	PISANO	CARMELINA	Cons. Min.	NO
10	PIRROTTA	DOMENICO	Cons. Min.	SI
11	MONACO	DAVIDE	Cons. Min.	SI

**PRESENTI N. 8 ASSENTI N. 3**

Assiste il Segretario Comunale: *Avv. Giuseppe CLERI.*

IL SINDACO – PRESIDENTE constatato che, essendo il numero dei consiglieri presenti di n° 7 consiglieri su n° 10 consiglieri in carica, più il Presidente, rileva che l'adunanza è legale e dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopra riportato.

Relaziona il Sindaco sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Al termine della discussione e della votazione vengono affrontati diverse tematiche tra cui l'impiego del bene comunale in Zervò, il concorso di pittura da rivolgere agli alunni al fine di esporre i relativi lavori presso la sede municipale , i risultati delle elezioni regionali.

Si conviene che nella prossima seduta consiliare si discuta della questione relativa alla viabilità comunale , alle vie di comunicazione ed in particolare alla costruenda strada Delianuova - Gioia Tauro.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Atteso che il Comune di Scido promuove la convivenza delle persone con gli animali nel rispetto delle caratteristiche naturali, biologiche, fisiche, etologiche di cui questi ultimi sono portatori, al fine di realizzare sul territorio un rapporto equilibrato tra gli stessi, l'uomo e l'ambiente; condanna gli atti di crudeltà contro gli stessi ed il loro abbandono;

Ritenuto di dover provvedere ad adottare un Regolamento comunale per la tutela, detenzione e circolazione degli animali d'affezione;

Vista la proposta di regolamento ed esaminati i singoli articoli ;

Visto lo statuto dell'ente;

Passando alla votazione si ottiene il seguente risultato: Presenti: n°8 ; Favorevoli: n°6 ; Astenuti: 2 (Minoranza)

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che la narrativa che precede fa parte integrante del presente deliberato.
2. Di approvare il Regolamento comunale per la tutela, detenzione e circolazione degli animali d'affezione;

Con separata votazione [Presenti: n° 8 ; Favorevoli: n° 8] il presente atto deliberativo viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267. La seduta è chiusa alle ore 14.45.

*PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267 - PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, I SOTTOSCRITTI FUNZIONARI COMUNALI, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIMONO I SEGUENTI PARERI:*

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO - SOCIOCULTURALE  
(Avv. Giuseppe Cleri - Segretario Comunale )



## REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA, DETENZIONE E CIRCOLAZIONE DEGLI ANIMALI

### Articolo 1 - FINALITA'

1. Il Comune di Scido promuove la convivenza delle persone con gli animali nel rispetto delle caratteristiche naturali, biologiche, fisiche, etologiche di cui questi ultimi sono portatori, al fine di realizzare sul territorio un rapporto equilibrato tra gli stessi, l'uomo e l'ambiente; condanna gli atti di crudeltà contro gli stessi ed il loro abbandono.
2. La città di Scido, comunità portatrice di elevati valori di cultura e civiltà individua nella tutela degli animali uno strumento finalizzato al rispetto ed alla tolleranza verso tutti gli esseri viventi e in particolare verso le specie più deboli.
3. Per le finalità di cui al comma 1) il Comune di Scido tutela gli animali di affezione, definendo tali gli animali che convivono con l'uomo stabilmente od occasionalmente, a scopo di compagnia o destinati a svolgere attività utili allo stesso.

### Articolo 2 - INIZIATIVE DEL COMUNE DI SCIDO

Il Comune di Scido direttamente e/o indirettamente promuove, in collaborazione con la Regione, con la ASL e con gli enti di protezione degli animali, iniziative di informazione e di educazione, rivolte ai proprietari di animali e all'opinione pubblica, per la protezione e contro l'abbandono degli animali.

### Articolo 3- ASSOCIAZIONI ED ENTI DI PROTEZIONE ANIMALE

- 1) Le Associazioni di protezione animale, cooperative zoofile nonché gli altri enti pubblici e privati il cui statuto preveda precisi compiti di protezione degli animali, collaborano con il Comune al fine di promuovere il benessere delle popolazioni degli animali urbanizzati e i rapporti tra uomo e animale. A tal fine:
  - a) Possono gestire in convenzione, strutture di ricovero per animali ed eventuali servizi collegati al raggiungimento del benessere animale;
  - b) Collaborano alla vigilanza sulle problematiche connesse alle varie specie animali presenti sul territorio comunale.

### Articolo 4 -MALTRATTAMENTI DI ANIMALI

- 1) E' vietato mettere in atto qualsiasi maltrattamento o comportamento lesivo nei confronti degli animali e che contrasti con le vigenti disposizioni.
- 2) E' vietato tenerli gli animali in spazi angusti e/o privi dell'acqua e del cibo necessario o sottoporli a rigori climatici tali da nuocere alla loro salute.
- 3) E' vietato tenere animali in isolamento e/o condizioni di impossibile controllo quotidiano del loro stato di salute o privarli dei necessari contatti sociali tipici della loro specie.
- 4) E' vietato tenere animali in terrazze o balconi per più di otto ore giornaliere, isolarli in rimesse o cantine oppure segregarli in contenitori o scatole, anche se poste all'interno dell'appartamento.
- 5) E' vietato detenere animali in gabbia ad eccezione di casi di trasporto e di ricovero per cure e ad eccezione di uccelli e piccoli roditori.
- 6) E' vietato addestrare animali ricorrendo a violenze, percosse o costrizione fisica in ambienti inadatti (angusti o poveri di stimoli) che impediscono all'animale di manifestare i comportamenti tipici della specie.
- 7) E' vietato ricorrere all'addestramento di animali appartenenti a specie selvatiche.
- 8) E' vietato utilizzare animali per il pubblico divertimento, in contrasto alla normativa vigente ed in particolare a scopo di scommesse e combattimenti tra animali.
- 9) Viene vietata su tutto il territorio comunale la vendita di animali colorati artificialmente.
- 10) E' vietato trasportare o detenere animali, per qualsiasi periodo di tempo, chiusi nei cofani posteriori dell'auto qualora questi siano privi di areazione.
- 11) E' vietato trasportare animali in condizioni e con mezzi tali da procurare loro sofferenza, ferite o danni anche temporanei; gli appositi contenitori dovranno consentire la stazione retta ovvero la possibilità di sdraiarsi e rigirarsi.
- 12) E' vietato condurre animali a guinzaglio tramite mezzi di locomozione in movimento.

### Articolo 5 -NORME A TUTELA DELL'INTEGRITA' DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE

- 1) Chi tiene un animale dovrà averne cura e rispettarne le norme dettate per la sua tutela;
- 2) Gli animali di proprietà, o tenuti a qualsiasi titolo, dovranno essere fatti visitare da medici veterinari ogni qual volta il loro stato di salute lo renda necessario;
- 3) Gli animali di affezione che vivono in libertà non possono essere usati a scopo di sperimentazione; è altresì vietato farne commercio o cessione gratuita ai fini di sperimentazione.
- 4) Gli animali di affezione liberi e quelli di proprietà possono essere soppressi in modo eutanasico, previa somministrazione di anestetico, solo se risultino incurabili o gravemente malati da attestazione sottoscritta dal medico veterinario iscritto all'Ordine professionale, che provvede alla soppressione. Nel caso di cani liberi, l'attestazione deve essere corredata dal parere di altro veterinario indicato dalle Associazioni di cui all'articolo 3.
- 5) I veterinari sono tenuti a segnalare alla ASL i casi di animale che presentino ferite da combattimento.

### Articolo 6-NORME DI COMPORTAMENTO

- 1) A tutti i proprietari o conduttori di cani è fatto obbligo, nell'accompagnamento degli stessi su area pubblica ed in particolare su marciapiedi, sedi statali e nelle zone attrezzate per i bambini:
  - a) Di munirsi di apposita paletta o prodotto simile per eventuale raccolta delle feci depositate dagli animali.
  - b) Di provvedere all'immediata rimozione delle defecazioni del cane facendo uso della suddetta attrezzatura.
  - c) Di depositare quindi, le feci, introdotte in involucri o sacchetti chiusi, nei cassonetti stradali o limitatamente alle aree centrali che ne risultino sprovviste, nei cestelli porta rifiuti umido.
- 2) A tutti i proprietari o conduttori di cani è fatto obbligo nell'accompagnamento degli stessi su area pubblica ed in particolare su marciapiedi, sedi statali e nelle zone attrezzate per i bambini, nonché nei locali pubblici di applicare sempre ai cani sia il guinzaglio che la museruola.

### Articolo 7 - SANZIONI AMMINISTRATIVE

- 1) Chiunque abbandona cani, gatti o qualsiasi altro animale di cui è possessore o detentore è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma compresa tra un minimo di € 50,00 (cinquanta) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento).
- 2) Chiunque fa commercio di cani o gatti al fine di sperimentazione, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma compresa tra un minimo di € 2.582,28 (duemilacinquecentoottantadue/28) e un massimo di € 15.493,71 (quindicimilaquattrocentonovantatre/71).
- 3) Chiunque viola le disposizioni di cui all'articolo 6 è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma compresa tra un minimo di € 5,00 (cinque/00) e un massimo di € 500,00 (cinquecento).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

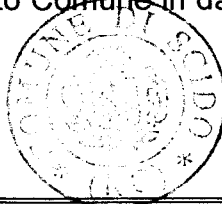
IL SINDACO  
Dot. Giuseppe Zampogna



SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Giuseppe CLERI

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scido, li 09 DIC. 2014



IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

- E' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i (trascorsi 10 giorni della pubblicazione).
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Scido, li 09 DIC. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Giuseppe CLERI

- Originale della deliberazione
- Copia conforme all'originale della deliberazione

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Giuseppe CLERI